

## MODELLO E1: LISTA di CONTROLLO per la Valutazione preliminare ambientale ai sensi dell'art.6 c.9 D.Lgs. n.152/200 ss.mm.

Ditta proponente : MARCHIGIANA ROTTAMI SRL\_\_\_\_\_

Oggetto dell'intervento : **MODIFICA NON SOSTANZIALE PER AUMENTO DELLE QUANTITA' DI RIFIUTI TRATTATI**

### 1. Descrizione del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico

La ditta Marchigiana Rottami S.r.l. con sede ed impianto in Via Mazzini 64/F a Vallefoglia, esegue attività di triturazione e cernita vetro di scarto.

Per tale impianto è in possesso di Autorizzazione Unica ai sensi dell'Art 208 c.19 del Dlgs n.152/2006 rilasciata dalla Provincia Di Pesaro Urbino con Determina n. 290 del 29/03/2021.

Le lavorazioni si svolgono secondo quanto autorizzato, il ciclo di lavoro può essere così sintetizzato:

la materia prima, costituita da vetro di scarto, viene prelevata mediante braccio meccanico nella sede del sito produttivo che richiede il servizio e caricata sui mezzi di trasporto della ditta Marchigiana Rottami S.r.l., che è in possesso dell'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali n.AN/010722.

Il vetro arriva in azienda e viene quindi scaricato sul piazzale esterno, stoccato separatamente secondo il codice EER di riferimento, e secondo la suddivisione indicata in pianta allegata .

Tale piazzale risulta idoneamente pavimentato e recintato; le aree di stoccaggio sono suddivise tenendo conto del codice EER del rifiuto in entrata, segnalate da apposito cartello indicante la tipologia di rifiuto.

Nel piazzale è presente un vaglio trituratore dove si esegue una triturazione grossolana del materiale che viene poi prelevato con la pala ed inviato alla fase di lavorazione vera e propria che avviene nell'impianto posizionato all'interno del fabbricato.

Tale impianto è costituito da un nastro trasportatore che convoglia il vetro dalla tramoggia esterna al mulino attraverso vagli, calamite e nastri.

Nell' impianto interno si effettua la cernita vera e propria e la triturazione. Eventuali materiali estranei rimasti dopo la triturazione grossolana, costituiti da carta, plastica, metalli e non metalli, gomma, vengono separati dal vetro in modo automatico. Recentemente è stato installato all'interno dell'impianto un ulteriore separatore ad induzione, per la separazione dei materiali non ferrosi da materiali che non reagiscono alle correnti indotte e che vengono considerati dalla macchina come inerti. La macchina è dotata di un rotore magnetico con magneti permanenti in Neodimio (il magnetismo presente sul rotore è sempre attivo), il quale ruotando genera una corrente indotta capace di far cambiare la traiettoria di caduta dei metalli non ferrosi presenti. Il rotore magnetico gira ad una velocità più alta rispetto alla velocità del tappeto, per questo motivo è dotato di un cilindro esterno in vetroresina che ruota su cuscinetti indipendenti con la stessa velocità del tappeto. Data l'elevata potenza magnetica del rotore della macchina, è molto importante rimuovere oggetti ferrosi dal materiale prima che venga trattato dal separatore ad induzione.

Durante il funzionamento i materiali inerti cadono seguendo la naturale traiettoria dovuta alla velocità del nastro trasportatore mentre i metalli non ferrosi vengono deviati e spinti in avanti oltre la traiettoria dei materiali inerti e vengono trattenuti dal rotore magnetico e scaricati al di sotto della macchina

L'impianto lavora in completa autonomia, gli addetti monitorano costantemente la cernita attraverso un sistema di videosorveglianza, (il monitor per la visione è posizionato all'interno dell'ufficio tecnico), entrano

all'interno dell'impianto esclusivamente a seguito di guasti o intoppi).

All'uscita dell'impianto di triturazione, si ottiene un vetro con granulometria sottile e privo di elementi estranei. Il vetro ottenuto cade in un'apposita zona del piazzale esterno della ditta; da qui viene prelevato con la pala meccanica per essere caricato sui mezzi.

Le zone di stoccaggio delle MPS pronte per l'invio al destinatario (forni di fusione del vetro) sono individuate e segnalate da apposito cartello, mentre i rifiuti derivanti dalla attività di recupero sono stoccati in apposita zona separata sul lato destro del fabbricato, nella parte retrostante, in appositi contenitori in attesa del conferimento di tali rifiuti ad impianti autorizzati.

Il ciclo produttivo del mulino è servito da un impianto di aspirazione per l'abbattimento delle polveri (emissione EA1) che possono formarsi durante la lavorazione. L'impianto è stato autorizzato alle emissioni in atmosfera, con provvedimento n°4069 del 30/10/03, dalla provincia di Pesaro e Urbino ed inserito all'interno della Determinazione 290 del 29/03/2021; la ditta ottempera a tutte le prescrizioni avanzate dagli enti competenti al fine della limitazione delle emissioni di polveri adottando tutte le misure di mitigazione possibile fra le quali bagnatura del materiale e protezione dei cumuli. Come previsto dalla autorizzazione, vengono effettuati, con cadenza annuale, analisi di controllo alla emissione EA1, per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla autorizzazione stessa.

Anche per quanto riguarda le lavorazioni svolte al vaglio trituratore presente sul piazzale la ditta ottempera a tutti le prescrizioni avanzate dagli enti competenti, riportate all'interno del documento istruttorio n.7487 del 15 marzo 2021.

*La ditta intende incrementare i quantitativi dei rifiuti trattati rispetto a quanto già autorizzato con determina n.290 del 29/03/2021.*

*Tale necessità scaturisce da un aumento del lavoro derivante dall'attenuazione degli effetti pandemici. Infatti le aziende del territorio hanno ricominciato a lavorare a pieno regime pre-pandemia, aumentando così la produzione dei rifiuti, di conseguenza volendo fare fronte alle esigenze della clientela la ditta si troverebbe a doverne movimentare una maggiore quantità.*

**Si precisa che il ciclo di lavoro rimane invariato secondo quanto precedentemente autorizzato.**

*In allegato la planimetria dalla quale si può constatare che a seguito di riorganizzazione delle aree esterne, queste sono sufficienti per lo stoccaggio dei quantitativi incrementati.*

*Inoltre si può constatare che le misure di mitigazione rimarranno invariate rispetto a quanto già autorizzato. L'aumento delle quantità di rifiuto da lavorare richieste è di lieve entità, quindi la frequenza dei trasporti potrà subire un incremento inferiore a 1 viaggio al giorno .*

## 2. Comuni e Province interessati

IL PROGETTO di modifica/estensione/adeguamento tecnico e LE OPERE CONNESSE, SE PRESENTI, è/sono localizzati:	
Provincia/e	PESARO URBINO
Comune/i	VALLEFOGLIA

## 3. Tipologia progettuale di cui il progetto per cui si chiede la Valutazione Preliminare costituisce modifica/estensione/adeguamento tecnico

<i>Allegato alla legge regionale n. 3/2012 punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato A1, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato B1, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato A2, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato B2, punto <b>7</b> /lettera <b>q</b>	<i>Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del d.lgs. 152/2006, ad esclusione degli impianti mobili per il recupero in loco dei rifiuti non pericolosi provenienti dalle attività di costruzione e demolizione</i>

**4. Finalità e motivazioni del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico per cui si chiede la Valutazione Preliminare**

*La ditta intende incrementare i quantitativi dei rifiuti trattati rispetto a quanto già autorizzato con determina n.290 del 29/03/2021.*

*Tale necessità scaturisce da un aumento del lavoro derivante dall'attenuazione degli effetti pandemici. Infatti le aziende del territorio hanno ricominciato a lavorare a pieno regime pre-pandemia, aumentando così la produzione dei rifiuti, di conseguenza volendo fare fronte alle esigenze della clientela la ditta si troverebbe a doverne movimentare una maggiore quantità.*

**Si precisa che il ciclo di lavoro rimane invariato secondo quanto precedentemente autorizzato.**

**5. Localizzazione del progetto**

*L'impianto di recupero rifiuti non pericolosi sorge all'interno di un'area sita in Via Mazzini 64/F Comune di Vallefoglia (Coordinate Gauss-Boaga: N= 4.862.800 E= 2.347.100) e contraddistinta al foglio catastale n° 7 del Comune di Vallefoglia, particella 532 sezione B, e particella 947 sezione B, ed alla sezione n°268100 della Carta Tecnica Regionale.*

**6. Caratteristiche del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico**

*La ditta intende incrementare i quantitativi dei rifiuti trattati rispetto a quanto già autorizzato con determina n.290 del 29/03/2021.*

*La richiesta è riferita quindi esclusivamente ad una modifica non sostanziale per aumento delle quantità. Non si prevedono modifiche o adeguamenti strutturali di alcun tipo*

**7. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente di cui il progetto in esame costituisce modifica/estensione/adeguamento tecnico**

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
X Verifica di assoggettabilità a VIA	<i>Provincia determina 935 del 12/09/2019__</i>
<input type="checkbox"/> VIA	_____

X Autorizzazione all'esercizio	Art 208 determina n. 290 del 29/03/2021_____
Altre autorizzazioni X Verifica di ottemperanza_____	<input type="checkbox"/> Provincia determinazione n.752 del 06/07/2023_____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

### 8. Iter autorizzativo del progetto proposto di modifica/estensione/adequamento tecnico

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
X Autorizzazione all'esercizio	Provincia _____
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

### 9. Aree sensibili e/o vincolate interessate dal progetto di modifica/estensione/adequamento tecnico

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :			
	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	X	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	X	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	X	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	X	

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	X	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	X	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	X	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	X	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	X	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	x	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input type="checkbox"/>	X	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	X	

**10. Interferenze del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico con il contesto ambientale e territoriale**

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la	<input type="checkbox"/> Si	X No	<input type="checkbox"/> Si	X No

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni,	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali. L'aumento delle quantità prevederà solo un incremento di frequenza dei trasporti inferiore a 1 viaggio al giorno.</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No



<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: non viene effettuata alcuna modifica all'impianto esistente</i>		<i>Perché: trattandosi di un lieve aumento di quantità di rifiuto lavorato, senza modifiche all'impianto, non sono previsti effetti ambientali</i>	

## ALLEGATI

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8. In particolare dovrà essere fornito il file del Layer di progetto in formato vettoriale (DXF, DWG o SHP) georeferenziato in Gauss-Boaga Fuso est. Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1\_localizzazione\_progetto.pdf)

1. CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI <sup>4</sup>			
<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	PLANIMETRIA DELL'INSEDIAMENTO	1:200	ALL.6 LAY OUT INSEDIAMENTO
1	ESTRATTO DI MAPPA	1:2000	ALL 8 ESTRATTO DI MAPPA
1	CARTA TECNICA REGIONALE	1:10000	ALL 9 CARTA TECNICA REGIONALE
1	LAY OUT INSEDIAMENTO IN DWG	1:200	ALL 10 LAY OUT INSEDIAMENTO IN DWG

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente Lista di controllo per la Verifica Preliminare e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

Vallefoglia, li 28/08/2023

In fede<sup>5</sup>

\_\_\_\_\_  
(firma)

*“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa”*

<sup>4</sup> Sottoscritto dal proponente e, ove necessario, da tutti i progettisti

<sup>5</sup> Nel caso di firma digitale, inserire la seguente dicitura sotto la firma: *“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa”*